



SCUOLA D'INFANZIA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA D'INFANZIA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Triennio scolastico 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027

Il Mondo di Camelot S.r.l.

Sede Legale: 10010 Banchette - Via Circonvallazione, 5 - tel. 0125 1865910

Capitale Sociale Euro 50.000,00 - C.C.I.A.A. n. 1036577 - Reg. Imp. Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 09247550016



Indice

Capitolo I – Profilo della Scuola: aspetti generali

- 1.0 Introduzione
- 1.1 Origine, filosofia e profilo della Scuola d'Infanzia Camelot
- 1.2 Analisi della realtà socio-economica e culturale del contesto di riferimento
- 1.3 Organizzazione della Scuola
- 1.4 Organizzazione della giornata

Capitolo II – Scelte educative, culturali e curricoli

- 2.1 Finalità educative
- 2.2 Mete formative

Capitolo III - Progettazione organizzativa

- 3.1 Organizzazione
- 3.2 Rapporto scuola famiglia

Capitolo IV – Arricchimento dell'offerta formativa

- 4.1 Progetto di avvicinamento alla lingua inglese
- 4.2 Sviluppo delle abilità motorie
- 4.3 Sviluppo delle abilità logico-scientifiche
- 4.4 Sviluppo delle competenze linguistiche e pre-grafiche
- 4.5 Laboratorio di Ascolto e Creatività

Capitolo V – Iniziative sul territorio e gite didattiche



Capitolo I - Profilo della Scuola: aspetti generali

1.0 – Introduzione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un documento che descrive i criteri organizzativi ed educativi della scuola, all'interno del contesto di culturale ed economico di riferimento.

Con l'entrata in vigore della legge n. 107 del 13 luglio 2015 è stato modificato e integrato l'articolo 3 del DPR 275/99, con il quale si dispone una pianificazione triennale della scuola, che è possibile modificare ed integrare ogni anno entro il mese di ottobre.

La Scuola dell'Infanzia comunale elabora il P.T.O.F. – adeguato sia alle scelte pedagogiche ed alle risorse delle quali può disporre, che alle capacità e ai bisogni dei bambini – avendo come riferimento tutti i documenti della normativa vigente, quali:

- Orientamenti della Scuola dell'Infanzia (1991);
- Regolamento della Scuola dell'Infanzia Camelot;
- Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

1.1. Origine, filosofia e profilo della Scuola d'Infanzia Camelot

Camelot è una società con sede in Banchette (Torino), attiva nel settore dell'educazione, della cultura e dell'intrattenimento. Nel 2005 Camelot ha intrapreso una importante azione di recupero di un immobile, appartenente al patrimonio storico e culturale dell'architettura olivettiana, già utilizzata in passato come Asilo Nido e Scuola Materna.

La struttura, di oltre 1300 mq e oltre 1,5 ettari di parco circostante, ospita dal 1° febbraio 2006 un Asilo Nido convenzionato con il Comune di Banchette e una Scuola per l'Infanzia parificata, oltre a servizi integrativi e attività formative, educative e di intrattenimento, tutti caratterizzati da formule flessibili di fruizione e dalla cura dedicata alla qualità delle prestazioni offerte. Nell'immobile è presente un'area palestra per attività rivolte all'infanzia, in particolare la psicomotricità.

Il progetto poggia sull'idea del recupero di un edificio sviluppato in modo coerente con il contesto ambientale, risultato della stessa impostazione di politica aziendale Olivettiana, che ha dato origine agli edifici i cui valori sono stati riconosciuti a livello internazionale fino a costituire il Museo all'aperto di Architettura Moderna (MaAM).



L'impegno di Camelot è quello di perseguire principi di vivibilità degli spazi, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, condizioni necessarie alla creazione di servizi realmente flessibili, caratterizzati da equità dei costi e capaci di adattarsi ai bisogni delle famiglie e della comunità in generale.

La filosofia di Camelot si ispira alla ricerca e alla realizzazione di interventi che promuovono l'equilibrio, la riscoperta del corpo, la valorizzazione delle differenze, la creazione di luoghi a misura di bambini e bambine e la realizzazione di una dimensione ludica entro la quale apprendere e sperimentare.

La scuola per l'infanzia, dai 3 anni all'età scolare, coniuga gli standard formativi previsti dalla normativa vigente con le scelte didattiche ed educative che caratterizzano la filosofia di Camelot.

Situazioni ludiche ed educative entro le quali intraprendere un percorso di crescita libero da principi di antagonismo e di competitività si affiancano alla proposta di attività artistiche e sportive e alla realizzazione di attività che promuovono nei bambini processi di autonomia ed equilibrio psico-fisico.

Come più oltre esposto, le uscite sul territorio, le attività ginniche e motorie nella palestra di Camelot, la cura del giardino e dell'orto nel vasto parco, il rispetto per l'ambiente e per gli animali sono solo alcune delle attività proposte. Un'attenzione particolare è riservata all'approccio con la lingua straniera e allo sviluppo motorio garantito dalla presenza giornaliera di una risorsa bilingue con certificazione per l'insegnamento della lingua inglese e da risorsa con competenze motorie specifiche.

1.2. Analisi della realtà socio-economica e culturale del contesto di riferimento

Il servizio si inserisce in un contesto geografico ad elevata domanda di servizi per l'infanzia, in quanto la struttura è collocata in prossimità di immobili destinati ad uffici, ove oggi sono insediate anche aziende di elevata dimensione. Nella vasta zona "uffici" prossima alla struttura ove è collocata Camelot troviamo anche gli insediamenti uffici di istituzioni pubbliche quali l'ARPA, l'ASL, ecc. Pertanto, la densità lavorativa risulta molto intensa rispetto ad altre zone del territorio.

La caratteristica fondamentale di tutte le attività svolte è la richiesta di elevata flessibilità proveniente dalle aziende verso i propri dipendenti, requisito che pertanto viene trasferito alle strutture educative-scolastiche presenti nella zona.

Dal punto di vista socioeconomico, la domanda proviene in prevalenza da lavoratori inseriti nelle mansioni che si collocano nella tipica fascia impiegatizia "media": in molti casi si riscontra pertanto una significativa elasticità della domanda al prezzo.



Le famiglie si inseriscono parzialmente nel quadro di riferimento della nuova generazione impiegatizia, la quale possiede modeste risorse economiche e spesso una elevata precarietà di lavoro, anche se il livello culturale e di studio è in molti casi elevato.

1.3 Organizzazione della Scuola

La scuola d'infanzia è organizzata per accogliere due sezioni, ovvero un massimo di 56 bambini in età compresa fra i tre e i sei anni.

Nell'anno scolastico 2024/2025 sono state confermate n. 42 domande di iscrizione nel mese di settembre; sono attesi n. 7 inserimenti in gennaio 2025.

Il personale comprende:

- Due docenti in organico funzionale;
- Una coordinatrice, che svolge anche attività educativa;
- Una addetta cucina;
- Personale ausiliario;
- Un'insegnante di Inglese
- Una risorsa per l'attività motoria

A questo personale si affiancano ulteriori risorse professionali nella figura di educatori del micronido, impegnate in alcuni progetti di laboratorio a supportare le due docenti principali e a proporre specifiche attività. Tale organizzazione risponde anche allo spirito determinato dalle finalità del progetto 0-6 anni, descritto oltre.

Inoltre, durante l'anno scolastico vengono proposti "laboratori" specifici, in funzione del programma delineato, gestiti da enti ed associazioni esterne accreditate di volta in volta selezionate (laboratorio di musica, di arte, di giardinaggio, etc.)

L'orario è molto esteso, al fine di offrire un servizio completo ai molti lavoratori che lavorano su "turni" o comunque hanno necessità di assistenza serale, e prevede l'entrata fra le 7.30 e le 9.30 e l'uscita fra le 16.30 e le 18.30.

1.4 Organizzazione della giornata

La giornata si articola secondo le seguenti fasi:

7:30 - 9:30:	Accoglienza e gioco libero
9:30 - 10:00:	Circle time (*) e spuntino di frutta
10:00 - 10:15:	Igiene
10:15 - 11:15:	Laboratori, con rotazione come da schema



- 11:15 – 11:30: Igiene
- 11:30 – 12:15: Pranzo
- 12:15 – 13:30: Igiene e gioco libero
- 13:30 – 15:00: Giraffe: attività di pre-grafismo, inglese, motoria e STEM
Tigrotti e cerbiatti: Riposo
- 15:00 – 16:00: Risveglio personalizzato e merenda
- 16:00 – 18:30: Consegna e gioco libero

ATTIVITA' DI LABORATORIO PROPOSTE

10:15 - 11:15				
<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
MOTORIA	MOTORIA	LAB CREATIVO/ ASCOLTO	LAB CREATIVO/ ASCOLTO	ATTIVITA' DI GRUPPO ALLARGATO
MOTORIA	INGLESE	LAB CREATIVO/ ASCOLTO	LAB CREATIVO/ ASCOLTO	
LAB CREATIVO/ ASCOLTO	LAB CREATIVO/ ASCOLTO	INGLESE	MOTORIA	
LAB CREATIVO/ ASCOLTO	LAB CREATIVO / ASCOLTO	MOTORIA	INGLESE	

Circle time ("tempo del cerchio"): è uno strumento operativo utile a promuovere inclusione: si collocano le sedie in cerchio, e si avvia una attività di ascolto e di comunicazione secondo regole condivise e finalizzate a promuovere l'ascolto attivo e la partecipazione di tutti alla discussione. L'attività è volta a stimolare l'empatia e a creare un clima di classe favorevole.

Attività di gruppo allargato: il venerdì è previsto, in particolare dal corrente anno scolastico, una fase di attività a "classi aperte" durante la quale i bambini possano scegliere che tipo di attività svolgere, rispondendo alle proprie inclinazioni ed attitudini. L'educatore terrà conto degli orientamenti e proverà a stimolare i bambini a sperimentare anche attività diverse, qualora la scelta vertesse sempre sulla stessa proposta (es. bambini che scelgono di ripetere sempre l'attività motoria).



Capitolo II – Scelte educative, culturali e curricoli.

Il presente progetto formativo è stato predisposto in armonia con i principi fondamentali della Costituzione ed in conformità con gli ordinamenti vigenti.

2.1 Finalità educative

“La scuola dell’infanzia è il luogo dove l’apprendimento può prendersi del tempo; essa è dotata di propri fini educativi-formativi, s’impegna ad accompagnare i bambini nello sviluppo della propria identità e competenza in un clima rispettoso dei tempi di ognuno, quindi, la scuola organizza l’incontro del bambino con i diversi linguaggi e saperi” (O. Comuzzo).

La finalità della scuola “Camelot” è quella di mettere gli alunni in condizioni di:

- Promuovere la costruzione del sé attraverso la valorizzazione delle proprie competenze, degli stili e dei ritmi di apprendimento soggettivi (pedagogia della lumaca);
- Ascolto e valorizzazione dei Bisogni di ogni bambino promuovendo l’autonomia e la collaborazione tra pari.
- Permettere di apprendere, variare, integrare e rielaborare la propria rappresentazione del mondo;
- Favorire le relazioni amicali tra bambini, la capacità di interazione tra bambini e bambini, tra bambini e adulti;
- Promuove l’approccio della lingua inglese;
- Sostenere lo sviluppo dell’intelligenza emotiva, ossia la capacità di conoscere le emozioni, di orientarle, di interagire con gli altri in modo efficace.

2.2 Mete Formative

Le discipline sono pensate come modo in cui il bambino rappresenta il mondo; gli obiettivi formativi che permettono lo sviluppo di specifiche competenze sono individuate secondo la chiave interpretativa della continuità.

Gli strumenti utilizzati dalla scuola “Camelot” per raggiungere le mete formative sono:

- Attuazione di laboratori: espressivo, inglese, creta, giardinaggio; teatro, carta pesta, orto didattico;
- Il gioco libero, organizzato e simbolico;
- Gite scolastiche inerenti al tema dell’anno;
- Gioco-motricità in palestra e all’esterno e avvicinamento acquaticità;
- Approccio alla lingua inglese;
- Passeggiate didattiche;
- Lettura animata di fiabe e loro comprensione.



Tutte le attività sono gestite con libertà didattica ma seguendo un filo conduttore comune che "lega" le varie discipline.

Il tema per l'anno scolastico 2024-2025 è:

"La terra, ambienti e territori"

L'offerta formativa si svilupperà con i seguenti criteri:

- **flessibile** per rispondere al meglio alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie
- **Integrazione** progettazione coerente e coordinata
- **responsabilità**: assunzione di impegni per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente attraverso una puntuale verifica per valutare e potenziare competenze ed abilità acquisite e da acquisire
- **creativa** nel rispetto della sensibilità ed immaginazione di ogni singolo alunno

Capitolo III - Progettazione organizzativa

3.1 – Organi collegiali e coordinamento

La scuola viene dotata di Organi Collegiali di cui all'art. 1, comma 1 lettera c) della Legge 10 marzo 2000 n. 62, in coerenza con l'assegnazione dello stato di scuola paritaria.

In particolare: il *Collegio Docenti* viene nominato entro il 31 ottobre in coerenza con le indicazioni del Direttore Didattico competente. I *Rappresentanti di Classe* verranno nominati dai genitori dei bambini iscritti durante la riunione di classe di fine ottobre.

Su questi punti, ci si riferisca ai verbali redatti in occasione di ciascuna riunione.

3.2 - Rapporto scuola-famiglia

La scuola dell'infanzia rappresenta per i genitori un'opportunità di condivisione del percorso di crescita del proprio figlio con le educatrici, gli altri genitori ed il personale non docente, quindi, la scuola deve garantire alle famiglie un sistema di relazioni attraverso il quale svolgere un'azione educativa a vantaggio del bambino.

Pertanto, la struttura scolastica Camelot:

- 1) considera la **famiglia** come luogo privilegiato dell'educazione del bambino, ne favorisce la partecipazione della stessa, come indicato dagli orientamenti, rispetta i punti di vista diversi sulle prospettive educative, tenendo in considerazione le esigenze anche della scuola e le regole di una vita comunitaria.
- 2) mantiene rapporti costanti con le famiglie attraverso:



- la conquista della fiducia dei genitori tramite una costruzione paziente e quotidiana del dialogo; es. atteggiamenti di attenzione ed interesse rispetto a quanto i genitori comunicano sui bambini, cercare di accogliere i bambini ed i genitori con le difficoltà che li caratterizzano;
- riunioni di sezione per la presentazione e l'aggiornamento della programmazione;
- colloqui individuali;
- elezione del genitore rappresentante di classe;
- organizzazione di feste, che coinvolgano anche il territorio;
- organizzazione di feste che coinvolgano attivamente anche i genitori.

Capitolo IV – Arricchimento dell'offerta formativa

Per l'anno scolastico in corso:

settembre 2024/giugno 2025

sono stati elaborati alcuni progetti specifici per lo sviluppo delle competenze linguistiche, espressive, logico-scientifico e motorie, oggetto di specifica programmazione, come riportate in allegato.

Sinteticamente, finalità e strumenti di ciascuna area sono:

4.1 Approccio alla lingua inglese

La scuola dell'infanzia, fra gli obiettivi educativi, ha il compito di aiutare il bambino a sviluppare le basi dell'identità culturale: pertanto deve attuare una strategia educativa che permetta la messa in atto di rapporti interattivi con le istituzioni contigue, nello specifico con la scuola elementare. Inoltre, la scuola (integrata in una società sempre più pluriculturale) è luogo di elaborazione culturale, è istituzione educativa che propone esperienze di apprendimento centrate sulla rappresentazione della realtà.

Anche la scuola d'Infanzia, oltre a quella dell'obbligo, è un punto nevralgico, ma importante per quanto concerne l'inserimento di un progetto educativo interculturale nel suo impianto pedagogico, perché favorisce i cambiamenti dinamici che intervengono nella struttura etnica, quindi, nel pluralismo della popolazione e costruisce le interrelazioni tra bambini, insegnanti e genitori aprendosi alla partecipazione della comunità. Naturalmente lo specifico della scuola dell'infanzia va salvaguardato, ma deve tenere conto di alcuni elementi chiave per le grandi lingue di comunicazione internazionale.



Si rimanda all'allegato sub. 1 per il dettagliato programma educativo riguardante il progetto di avvicinamento alla Lingua inglese.

4.2 Attività motoria

Presso la Scuola Camelot viene proposta una attività di "gioco-motricità" con l'obiettivo di offrire al bambino l'opportunità di percepire e rappresentare se stesso nella sua globalità.

L'attività motoria è parte integrante della programmazione educativa della Scuola d'Infanzia Camelot e risponde sia a finalità comuni a tutte le attività proposte, quali quelle della formazione integrale della persona, che a finalità specifiche, quali quelle dello sviluppo delle capacità di coordinamento spazio-temporale, di abilità motorie quali correre, saltare, rotolare, lanciare.

Queste duplici finalità concorrono al percorso di acquisizione dell'autostima e dell'autonomia e promuovono quindi la presa di coscienza del valore di sé e del proprio corpo.

L'obiettivo è di permettere ai bambini di esplorare, sperimentare e approfondire la propria relazione con lo spazio attraverso apposite attività, che stimolano la percezione globale del corpo, della sua unità, della sua posizione nello spazio, ma anche del movimento dei singoli arti in relazione a ciò che lo circonda e all'obiettivo da raggiungere. Sono sviluppate le competenze linguistiche, comunicative e sociali.

Le attività motorie sono una risorsa importante nel percorso di apprendimento quali il rispetto delle regole, il miglioramento delle capacità di concentrazione, la capacità di assumere responsabilità e diventare più sicuro, il confronto con gli altri, la collaborazione, il tollerare una sconfitta senza drammatizzare.

Nell'anno scolastico 2024-2025, viene sperimentato un progetto di integrazione del Laboratorio di inglese con il laboratorio di motricità: ad esempio nel mese di ottobre si svilupperanno i "class commands" (stand up – sit down – be still – arms up – arms down...). Si proporranno canzoncine in inglese con una piccola drammatizzazione motoria (mimica del: clap – tap – snap....

Si rimanda all'allegato sub. 2 per il dettagliato programma educativo riguardante lo sviluppo delle abilità motorie.

4.3 Laboratorio per le sviluppo delle abilità logico-scientifiche

I bambini mostrano fin dalla tenera età una propensione alle discipline STEM: la curiosità dei bambini verso il mondo ed i suoi fenomeni è un terreno fertile per avvicinarli alle discipline scientifiche.

STEM è un acronimo che comprende:

- Scienze, ovvero tutte le materie scientifiche (biologia, chimica, fisica) che permettono di analizzare i vari fenomeni naturali del mondo;
- Tecnologia, che racchiude quelle discipline che si avvalgono di strumenti e tecniche per la risoluzione di problemi;
- Ingegneria, che ingloba quegli insegnamenti che hanno lo scopo di progettare oggetti necessari al benessere del mondo;
- Matematica, ossia quella scienza che fornisce gli strumenti per la soluzione di problemi mediante l'utilizzo di dati.

Le finalità del laboratorio sono:

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM, discipline che si intersecano tra loro promuovendo la comprensione approfondita del mondo che ci circonda;
- Far acquisire un linguaggio scientifico-tecnologico-matematico;
- Far comprendere che il valore del fallimento permette di accettare gli errori come parte del processo di apprendimento;
- Far acquisire un comportamento responsabile ed eticamente corretto.

La metodologia proposta è di tipo "partecipativo": i bambini partecipano attivamente al proprio apprendimento. Infatti attuare gli insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi, permette lo sviluppo della creatività e del pensiero critico nel bambino.

Ci saranno momenti di brainstorming e di circle time, in cui l'educatrice stimola il bambino e viene promossa una competenza dialogica-discorsiva nei bambini.

Risultati attesi:

- Saper attuare strategie risolutive in situazioni problematiche, formulando ipotesi e verificandole;
- Saper comprendere i fenomeni naturali del mondo;
- Saper utilizzare un linguaggio scientifico;
- Essere creativi.

Si rimanda all'allegato sub. 3 per il dettagliato programma educativo riguardante il progetto di sviluppo competenze logico-scientifiche.



4.4 Laboratorio per lo sviluppo delle competenze linguistiche e pre-grafiche

Anche i laboratori pensati per lo sviluppo delle competenze linguistiche e pre-grafiche sono fondati sull'imperativo: si impara giocando!

L'obiettivo dei laboratori è sviluppare le competenze che precedono l'apprendimento della scrittura, le quali interessano varie aree dello sviluppo del bambino. Nel gesto grafico della scrittura sono infatti coinvolte:

- l'abilità motoria (capacità del bambino di afferrare ed eseguire percorsi motori strutturati);
- la capacità linguistica (comprendere e produrre il linguaggio);
- l'elaborazione degli stimoli sensoriali (riconoscere colori, forme...) e spaziali (sopra-sotto, dentro-fuori...);
- la memoria, necessaria per ricordare le istruzioni e i passaggi utili per compierle;
- l'attenzione, necessaria, ad esempio, per portare a termine un'attività;
- la coordinazione visuo-motoria (o coordinazione occhio-mano): maneggiare e infilare perle, usare forbici e posate, eccetera;
- le prassie, cioè l'elaborazione del programma motorio per lo svolgimento di un gesto accurato.

Le proposte di attività nella fase di pregrafismo andranno quindi a stimolare queste aree, sia singolarmente sia in sinergia. Allenare questi prerequisiti necessari all'apprendimento della scrittura è lo scopo di tutte le attività di pregrafismo.

Tutti questi aspetti si coordineranno assieme e porteranno i bambini a sviluppare le abilità pregrafiche e, in seguito, la scrittura.

Diversi sono gli strumenti utilizzati. Si propone al bambino a seconda delle diverse fasce d'età, di giocare con diversi elementi che concorrono allo sviluppo delle proprie competenze.

Per la motricità fine e la coordinazione occhio-mano si propongono alcune attività "montessoriane": svitare e avvitare bulloni, infilare perle in fili sempre più morbidi e flessibili, oppure usare materiali con caratteristiche sensoriali differenti (morbido, ruvido, liscio...); si invita il bambino a chiudere gli occhi e a prestare attenzione alle caratteristiche sensoriali di ogni oggetto, chiedendo poi di cercare l'oggetto "gemello", fatto cioè dello stesso materiale del precedente.

Ai fini dello sviluppo della motricità fine, proporremo ai bambini giochi quali lo shangai o il tangram, oppure l'uso delle forbici per creare giochi. Chiederemo ai piccoli di ritagliare delle righe, che possono essere dritte e andare in direzioni diverse



(orizzontale, verticale e obliquo), oppure a zig zag o curve, magari disegnate da loro stessi.

Si potranno creare dei semplici origami o altri giochi utili ai fini della capacità di usare le proprie mani: manipolare, costruire, impastare, allenare la prensione, la forza, la coordinazione.

Un ottimo allenamento di pregrafismo è utilizzare strumenti diversi per dipingere e colorare (pastelli, pastelli a cera o a olio, gessetti, pennelli...), perché a ognuno corrisponde un modo di fare pressione e una tipica impugnatura.

È importante che il bambino sperimenti sia il disegno libero sia quello su copia. Copiare un disegno permette di allenare la capacità di riprodurre un modello nello spazio del foglio, rispettando le dimensioni e le proporzioni originali, mentre nel disegno spontaneo hanno un ruolo importante le abilità immaginative.

Infine il gioco libero, spontaneo, è spesso il modo migliore per “allenare” il proprio corpo a utilizzare quelle abilità di base che saranno necessarie anche per l'apprendimento della scrittura.

Si rimanda all'allegato sub. 4 per il dettagliato programma educativo riguardante il progetto di sviluppo competenze linguistiche e pre-grafiche.

4.5 Laboratorio di ascolto e creatività

La Scuola ha scelto di unire questi due laboratori ritenendo che il momento dedicato all'attività creativa possa costituire una fase in cui si possa dedicare maggiore tempo all'ascolto e alla narrazione delle proprie esperienze ed emozioni, in un gruppo coerente per età anagrafica ed in continuità con il “circle time” del mattino.

Il Laboratorio parte dalla considerazione che fantasia e creatività costituiscano caratteristiche innate nei bambini, i quali mostrano una eccezionale capacità di inventare storie fantastiche, personaggi con interpretazioni della realtà uniche e originali.

È quindi fondamentale che, all'interno del processo educativo, ci sia spazio anche per questa componente per permettere ai bambini di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Le capacità creative permettono ai bambini di sviluppare l'attitudine a trovare soluzioni ai problemi:



- Aiutano a sviluppare il pensiero creativo, ossia la capacità di trovare soluzioni alternative e originali per risolvere un problema
- Aumentano l'autostima e la fiducia in se stessi
- Sono stimolanti e coinvolgenti
- Inseriscono la componente del gioco nell'apprendimento
- Permettono ai bambini di esprimere il loro potenziale
- Stimolano l'autonomia
- Offrono l'opportunità di imparare tramite la pratica e non solo la teoria

Nell'anno scolastico 2024-2025, i Laboratori creativi e di ascolto verteranno sul tema prescelto e avranno come denominatore, per ogni mese, un materiale di riciclo, in modo da continuare a educare il bambino al rispetto dell'ambiente e alla conoscenza dei materiali.

Per esempio, in ottobre il materiale prescelto è la carta: verranno creati dei segnalibri per la festa dei nonni e i più grandi si cimenteranno nella creazione del Kamishibai, un teatrino di cartone che consentirà di narrare una storia attraverso la visione di illustrazioni in sequenza (con immagini disegnate da loro). Lo spunto verrà da una storia raccontata al gruppo, che consentirà, a seconda del periodo dell'anno, di avviare attività di drammatizzazione, con la creazione di piccole scenografie.

Si rimanda all'allegato sub. 5 per il dettagliato programma educativo riguardante il progetto di sviluppo competenze creative e di ascolto.

Capitolo V – Iniziative sul territorio e gite didattiche

Iniziative sul territorio

Ciascun anno vengono identificate le attività più significative che avvengono nel Comune di appartenenza e sul territorio limitrofo, al fine di partecipare e creare una buona sinergia e conoscenza della zona, come ad esempio sagre, carnevale, agriturismi ed iniziative di conoscenza e rispetto dell'ambiente.

Nell'anno scolastico 2024-2025, si conferma la partecipazione alla proposta ASLTo4 c.d. "Un miglio al giorno", avente quale obiettivo la promozione del movimento e dell'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, per la quale sono previste alcune uscite sul territorio.

Nella prima parte dell'anno, sono previsti:

- in collaborazione con il Mulino Sabolo, il Laboratorio Pignoletto Rosso;



- e, in collaborazione con la biblioteca di Banchette, alcune uscite per visitare la biblioteca, con la finalità di scoprire i libri e imparare a prendersene cura;

Altre collaborazioni sono state attivate in particolare con il Consorzio in ReTe (collaborazione con i centri diurni Filigrana e Centro diurno 109).

Nell'ambito del progetto continuità, è prevista, per le giraffe, una "Festa d'Autunno".

Gite ed uscite didattiche

Il collegio docente sceglierà la meta o le mete più interessanti e formative per i bambini, ma anche inerenti al programma svolto; verranno variate ogni anno ed inserite nel piano di offerta formativo.

Le uscite per l'anno scolastico 2024-2025, saranno inerenti al tema dell'anno.



4.1 Progetto di avvicinamento alla lingua inglese

Premessa

L'attività di avvicinamento alla lingua inglese viene svolta da un consulente esterno alla Scuola, munito di certificazione Cambridge per l'insegnamento. Il consulente garantisce alla Scuola una presenza costante settimanale di 30 ore durante l'anno scolastico 2024-2025.

Struttura del progetto

Potendo godere della disponibilità del consulente per un monte ore significativo, la Scuola ha strutturato l'attività di avvicinamento alla Lingua inglese attraverso due principali assi:

- Compartecipazione della consulente alle attività di classe durante molte fasi delle normali attività comuni a tutte le età e a tutte le sezioni: accoglienza, gioco libero all'interno e all'esterno, refezione, consegna pomeridiana; durante tali fasi il consulente si esprimerà in lingua inglese, laddove possibile, in modo da facilitare l'apprendimento delle basiche espressioni, come di seguito meglio esposto;
- Gestione di laboratori specifici suddivisi per età e/o sezione, come di seguito rappresentato.

Modalità e strumenti

L'attività è proposta attraverso la sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico e a una cultura diversa da quella familiare, con un approccio di tipo ludico e trasversale alle altre unità di apprendimento e intimamente connesso al quadro progettuale della Scuola.

Il laboratorio sarà impostato in modo piacevole e divertente, attraverso il quale i bambini potranno giocare, esprimersi, sperimentare, conoscersi e mettersi alla prova, supportati da strumenti grafici, motori, musicali e di visualizzazione.

Nei laboratori verrà utilizzato il materiale in dotazione alla scuola (cartoncini, colori, colla, fogli, guide didattiche, libri di storie, c.d. audio da visionare/ascoltare mediante gli appositi supporti, carte colorate, giochi).

Verrà utilizzata la modalità del racconto animato e della visualizzazione come veicolo principale nella stimolazione, ricordando che nell'età dell'infanzia è importante privilegiare la comprensione rispetto alla riproduzione.



La continuità progettuale con le altre attività della scuola verrà mantenuta costantemente al fine di garantire un senso di coerenza alle esperienze dei bambini.

Attività

Per l'anno Scolastico 2024-2024, la programmazione educativa prevede di accompagnare attività e laboratori intorno al tema:

LA TERRA

Come per le altre attività, ci accompagnerà nel nostro percorso un personaggio immaginario, il nostro amico:

RAVEN BIRTH ALDO



nella realtà da tanto tempo amico dei bambini del Camelot e oggetto di osservazione nel parco. Aldo ci aiuterà a sviluppare la nostra attività e i nostri Laboratori, fra disegni di ambienti naturali per imparare a sentire il suono in lingua inglese delle parole più comuni. Lo troveremo in the woods in Autumn, playing with the snow in winter, looking at the flowers in spring and swimming in the ocean in summer.

Attività in presenza con gli educatori

Come descritto in precedenza, la consulente parteciperà alle normali attività di sezione in presenza con gli altri educatori, stimolando tutti i bambini, a prescindere dall'età, all'apprendimento delle basiche espressioni della lingua inglese.



Di fondamentale importanza in questa fase è infatti sfruttare il senso di emulazione che i più piccoli avranno nei confronti dei più grandicelli, che avranno già consolidato, per la partecipazione ai Laboratori dello scorso anno, alcune conoscenze.

Obiettivo comune a tutti i bambini è l'apprendimento del suono e della pronuncia: è noto, infatti, come un precoce avvicinamento alla lingua straniera faciliti le capacità di riproduzione dell'espressione verbale.

Obiettivo specifico sarà l'introduzione di alcune funzioni comunicative di base:

- comprendere e riprodurre alcuni "saluti" tipici della lingua inglese (good morning, good afternoon, bye bye...);
- individuare ed apprendere alcune espressioni verbali legati al contesto (alimentazione, bagno, altri contesti quotidiani);
- presentarsi (I'm...)
- ringraziare
- rispondere sì o no a una domanda
- eseguire semplici comandi
- contare fino a 20
- colori e semplici oggetti
- identificare comuni animali
- apprendere filastrocche e canzoncine quali modalità di stimolazione alla riproduzione del suono e della pronuncia.

Le tematiche specifiche delle varie unità di apprendimento nell'ordine saranno:

- la Scuola;
- Halloween;
- Natale;
- le stagioni;
- il tempo;
- il corpo e le sue parti;
- i vestiti;
- Pasqua;
- la famiglia e i suoi componenti;
- la casa; -gli animali;
- gli oggetti e i giocattoli.

Laboratori specifici per età e sezione

I Laboratori saranno proposti nel periodo che ha inizio ad ottobre, terminata la fase di accoglienza, e fino a fine maggio, quando ci si avvicina al termine dell'anno scolastico,



con una articolazione su base settimanale, seguendo una suddivisione per gruppi di età omogenea.

Cerbiatti: fascia d'età 3-4 anni

Per questa fascia d'età, l'approccio si fonderà maggiormente sull'aspetto ludico e sul gioco, sfruttando alcuni momenti di attenzione del bambino per una attività più strutturata.

Obiettivi specifici:

- Consolidare le espressioni verbali proposte durante la fase di compresenza
- Ascoltare e riprodurre il nome dei colori
- Ascoltare e riprodurre il nome di alcuni comuni animali
- Numeri fino a 10 e semplici espressioni.

Tigrotti: fascia d'età 4-5 anni

In questa fascia d'età la capacità di attenzione accresce ed è quindi possibile, oltre a cercare di consolidare le prime conoscenze acquisite, apprendere e ripetere ulteriori espressioni verbali

Obiettivi specifici:

- Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoncine e filastrocche impostando per quanto possibile pronuncia e intonazione;
- Memorizzare semplici vocaboli contenuti nei dialoghi o nelle canzoncine;
- Abbinare immagini familiari al corrispondente suono
- Eseguire semplici comandi

Giraffe: fascia d'età 5-6 anni

In questa fascia d'età è possibile proporre, sempre con approccio ludico e giocoso, una stimolazione più articolata, riprendendo quando già appreso negli anni precedenti, con i seguenti obiettivi:

- Comprendere semplici richieste (indicare un colore o un animale riproducendo il corretto suono);
- Rispondere a semplici domande (il tuo nome, il tuo cognome, la tua età, il tuo colore preferito)
- Prendere coscienza di un altro codice linguistico;
- Esprimere semplici stati d'animo o necessità (I'm happy...I'm hungry)
- Contare fino a 20



Le giraffe suddivise in due gruppi nella rotazione settimanale per ridurre ulteriormente il numero dei partecipanti al Laboratorio, parteciperanno anche ad un Laboratorio aggiuntivo "motorio-linguistico" finalizzato a conoscere e comprendere espressioni più facilmente veicolabili attraverso la gioco-motricità: comandi come "Stop", "Go", "Break" o di carattere più sportivo che comincia a suscitare i primi interessi: "Foul", "Goal", "Yellow card", "Rest".

* * *

In sintesi, vorremmo sottolineare l'importanza, per tutta la Scuola d'Infanzia, nell'introdurre la lingua inglese non solo come mezzo di espressione, ma come veicolo di comprensione di diversi contesti e culture. I risultati di tale stimolazione saranno necessariamente visibili nel medio-lungo termine del percorso di crescita dei bambini.



4.2 Sviluppo delle abilità motorie

Premessa

L'attività motoria è parte integrante della programmazione educativa della Scuola d'Infanzia Camelot e risponde sia a finalità comuni a tutte le attività proposte, quali quelle della formazione integrale della persona, che a finalità specifiche, quali quelle dello sviluppo delle capacità di coordinamento spazio-temporale, di abilità motorie quali correre, saltare, rotolare, lanciare.

Queste duplici finalità concorrono al percorso di acquisizione dell'autostima e dell'autonomia e promuovono quindi la presa di coscienza del valore di sé e del proprio corpo.

L'obiettivo è di permettere ai bambini di esplorare, sperimentare e approfondire la propria relazione con lo spazio attraverso apposite attività, che stimolano la percezione globale del corpo, della sua unità, della sua posizione nello spazio, ma anche del movimento dei singoli arti in relazione a ciò che lo circonda e all'obiettivo da raggiungere. Sono sviluppate le competenze linguistiche, comunicative e sociali.

Le attività motorie sono una risorsa importante nel percorso di apprendimento quali il rispetto delle regole, il miglioramento delle capacità di concentrazione, la capacità di assumere responsabilità e diventare più sicuro, il confronto con gli altri, la collaborazione, il tollerare una sconfitta senza drammatizzare.

Struttura del progetto 2024-2025

L'attività è proposta con l'ausilio di una risorsa dipendente dalla Scuola (Sara) che ha maturato esperienze e competenze specifiche in ambito motorio e che da molti anni accompagna i bambini in questo percorso.

La risorsa sarà costantemente affiancata, durante le attività all'esterno e di Laboratorio all'interno, da altra risorsa della Scuola, al fine di garantire interdisciplinarietà nelle proposte educative e il necessario supporto, oltre che per consentire all'educatore di disporre, attraverso l'osservazione durante l'attività, delle preziose informazioni necessarie per personalizzare alcune proposte in funzione delle effettive necessità.

Sara svilupperà, in stretto coordinamento con la coordinatrice e le educatrici, una programmazione fondata sul tema dell'anno:

LA TERRA



accompagnata dal nostro amico "Aldo", il corvo che da molti anni accompagna i bambini che frequentano il Camelot, nei giochi e nelle avventure



Aldo giocherà con noi nel Bosco, alla ricerca di forme e colori, scalando piccoli pendii e seguendo percorsi definiti per sviluppare le competenze motorie per età, riconoscendo con noi i segni delle stagioni e gli ambienti naturali. Nelle giornate piovose in palestra sarà un compagno immaginario che ci aiuterà a impostare piccole acrobazie per aiutare il rafforzamento delle capacità di equilibrio (saltiamo con una sola gamba...strisciamo come un serpente), partecipando alle piccole drammatizzazioni per aiutare l'acquisizione delle competenze espressive.

Modalità e strumenti

La proposta educativa è articolata attraverso:

- Attività di gioco libero, effettuate per quanto possibile all'esterno, nel grande parco a disposizione dei bambini;
- Laboratorio motorio da effettuare nell'apposita palestra interna, dotata anche di strumentazione specifica per attività sia di psicomotricità che di altra attività motoria (panchine, piccoli ostacoli, cassette, step, torrette segnaletiche, cerchi, coni, tappeti morbidi, palle).

Attività

Attività in compresenza con gli educatori

Le attività motorie effettuate durante la compresenza con gli altri educatori, sono proposte prevalentemente in ampi spazi, prevalentemente all'esterno, nel parco o nella "piazza" centrale della Scuola d'Infanzia Camelot.

Sarà quindi possibile un approccio interdisciplinare in particolare in alcuni momenti:

Giochi di gruppo: all'interno o all'esterno. Giochi simbolici, giochi a squadre, esercizi di gruppo, piccoli percorsi a squadre, staffette.



Finalità:

- Promozione del valore del proprio corpo (autonomia e autostima)
- Presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti
- Favorire lo sviluppo delle competenze relazionali

Drammatizzazione: in particolare in occasione della preparazione delle festività di Halloween, della Festa di Natale, di fine anno o di altri momenti creati per stimolare la creatività

Finalità:

- Potenziamento conoscenza del proprio corpo
- Espressione mimica e corporea
- Potenziamento del controllo emotivo

Esplorazione: in particolare all'esterno, nel bosco o nel parco

Finalità:

- Sviluppo competenze motorie
- Espressione mimica e corporea
- Potenziamento del controllo emotivo

Attività di gioco-motricità in palestra

Dall'inizio di ottobre, al termine del periodo di inserimento, fino all'approssimarsi della fine dell'anno scolastico, verranno proposte attività all'interno della struttura, nell'area palestra, in piccoli gruppi suddivisi per età:

1 ora settimanale per i bambini di 3 anni e 4 anni;

2 ore settimanali per i bambini di 5 anni (divisi in due gruppi), di cui una integrata con attività di lingua inglese.

Finalità generali:

- contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia);
- promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (identità);
- "alfabetizzazione motoria": sviluppo delle funzioni corporee preposte al controllo del movimento;
- sviluppare la sfera comunicativa ed espressiva
- conoscere il proprio corpo, imparando i nomi delle diverse parti
- acquisire semplici schemi motori di movimento: saltare, strisciare, rotolare
- imparare ad usare piccoli attrezzi: cerchi, coni, mattoncini



- ascoltare, capire, ed interpretare con attenzione quello che dice l'insegnante
- Imparare ad occupare lo spazio necessario
- Imparare a interagire con i compagni
- Imparare a divertirsi con il proprio corpo
- Imparare a muoversi a tempo di musica

Obiettivi formativi Scuola d'Infanzia:

1° anno

- Percepire il proprio corpo globalmente.
- Riconoscere le parti principali dello schema corporeo;
- Sviluppare delle attività motorie di base (strisciare, rotolare, camminare, saltare, afferrare, lanciare, arrampicarsi, etc);
- Riconoscere e differenziare le percezioni a livello sensoriale;
- Percepire i colori fondamentali;
- Eseguire un semplice percorso;
- Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie;
- Percepire la propria identità sessuale;
- Riprodurre semplici ritmi con le mani e con i piedi;

2° anno:

- Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri e su immagini;
- Riconoscere le funzioni delle parti del corpo;
- Consolidare il controllo degli schemi dinamici generali e posturali;
- Potenziare motricità fine;
- Esprimersi consapevolmente attraverso il corpo;
- Sviluppare delle percezioni sensoriali: visive, tattili, gustative, olfattive, uditive;
- Riconoscere e denomina i gusti;

3° anno:

- Discriminare con sicurezza lo schema corporeo e le singole parti che lo costituiscono;
- Riconoscere le funzioni delle parti del corpo;
- Conoscere ed utilizzare la parte destra e sinistra del corpo;
- Coordinare i movimenti del proprio corpo seguendo una consegna verbale;
- Consolidare movimenti della mano e del coordinamento oculo - manuale ai fini dell'attività grafica;
- Sperimentare, verbalizzare e rappresentare percorsi su imitazione e consegne verbali;
- Associare movimenti al tempo e al ritmo di musiche;

SCHEMA SINTETICO ATTIVITA' PROPOSTE

CERBIATTI – 3 ANNI	
Il Corpo Umano	
Dalla conoscenza del proprio corpo al movimento	Conoscenza delle diverse parti del corpo Corrispondenza del proprio corpo con quello di un'altra persona (educatore) Corrispondenza del proprio corpo con una figura disegnata
La percezione	
Forme e colori (sviluppo analizzatore visivo)	Riconoscimento dei colori e delle forme Reazione a stimoli visivi
Suoni e ritmo (sviluppo analizzatore uditivo)	Riconoscimento dei suoni e reazione a stimoli uditivi Reazione semplice a stimoli uditivi
Superfici (sviluppo analizzatore Tattile)	Riconoscimento delle superfici Camminare, rotolare, strisciare, saltare su superfici diverse
Capacità coordinative	
Controllo corporeo	Capovolta avanti
Equilibrio	Spostamenti su superfici ridotte
Acquisizione di abilità preacrobatiche	Camminare con mani a terra e piedi su un piano rialzato
Differenziazione cinestetica	Mi muovo lento - veloce, sto fermo
Orientamento	Sopra – sotto, dentro – fuori; davanti – dietro; disporsi in fila, in riga in cerchio
Schemi motori di base	
Rotolare	Capovolta avanti Rotolare a tronco
Saltare	A piedi uniti A rana
Trasportare	Trasportare oggetti
Camminare	Camminare Camminare a gatto Camminare a elefante Camminare a formica
Correre	Normalmente
Lanciare	Tenere con due mani Colpire la palla Lanciare a due mani dal basso Far rotolare la palla per terra Colpire un bersaglio immobile Passarsi la palla in cerchio
Prendere	Prendere con due mani oggetti grandi e morbidi Prendere con due mani la palla
Strisciare	Strisciare a terra Strisciare trascinandosi sulla panchina
Calciare	Calciare una palla grande

TIGROTTI – 4 ANNI	
Il Corpo Umano	
Dalla conoscenza del proprio corpo al movimento	Percezione globale del corpo
	Percezione del proprio compagno
	Corrispondenza con una figura esterna (educatore, compagno)
La percezione	
Forme e colori (sviluppo analizzatore visivo)	Reazione a stimoli visivi
Suoni e ritmo (sviluppo analizzatore uditivo)	Reazione a stimoli uditivi Produzione e riproduzione di suoni
Superfici (sviluppo analizzatore Tattile)	Camminare, rotolare, strisciare, saltare su superfici diverse
	Reazione a stimoli tattili
Capacità coordinative	
Controllo corporeo	Capovolta avanti
Equilibrio	Spostamenti su superfici ridotte
Acquisizione di abilità preacrobatiche	Spostamenti caricando il peso su arti inferiori
Differenziazione cinestetica	Mi muovo lento - veloce, sto fermo
	Salto alto, basso; lungo, corto
	lancio forte-piano; lungo-corto
Orientamento	Posizionamento del corpo rispetto allo spazio e agli oggetti
	Disporsi in fila, in riga, in cerchio
	Posizionamento del corpo in relazione a uno o due compagni
Schemi motori di base	
Rotolare	Capovolta avanti e indietro
Saltare	A piedi uniti, a un piede solo, all'indietro
	Saltare una funicella mossa da un'altra persona
Trasportare	Trasportare oggetti
Camminare	Camminare a coniglio
	Camminare a leopardo
	Camminare a nano
Correre	Canguro a coppie, quaglie, bruchi
	Correre in formazioni
Lanciare	Lanciare a due mani dall'alto
	Colpire la palla con le mani o con un oggetto
	Tenere con una mano
	Lanciare palline di spugna con una mano
	Colpire un bersaglio immobile
	Palleggiare a terra con due mani
	Prendere con due mani la palla
Strisciare	Strisciare a lucertola
	Strisciare trascinandosi sulla panchina
Calcicare	Colpire un bersaglio grande lanciando il pallone

GIRAFFE – 5 ANNI	
Il Corpo Umano	
Dalla conoscenza del proprio corpo al movimento	Controllo globale e delle diverse parti del corpo Capacità di mimo e imitazione Corrispondenza con una figura esterna (educatore, compagno)
La percezione	
Forme e colori (sviluppo analizzatore visivo)	Reazione a stimoli visivi e in relazione allo spazio in cui si trovano
Suoni e ritmo (sviluppo analizzatore uditivo)	Reazione a stimoli uditivi e in relazione al punto dello spazio in cui si trovano Produzione e riproduzione di suoni
Superfici (sviluppo analizzatore Tattile)	Camminare, rotolare, strisciare, saltare su superfici diverse Reazione a stimoli tattili
Capacità coordinative	
Controllo corporeo	Capovolta avanti; indietro; ponte; candela
Equilibrio	Spostamenti su superfici ridotte (panchina, mattoni)
Acquisizione di abilità preacrobatiche	Semplici combinazioni e accoppiamenti di movimenti; Spostamenti caricando il peso su arti inferiori
Differenziazione cinestetica	Mi muovo lento - veloce, sto fermo Salto alto, basso; lungo, corto lancio forte-piano; lungo-corto
Orientamento	Posizionamento del corpo rispetto allo spazio e agli oggetti Disporsi in fila, in riga, in cerchio Posizionamento del corpo in relazione a uno o due compagni Formazioni
Schemi motori di base	
Rotolare	Capovolta avanti e indietro Capovolta "tuffata"
Saltare	A piedi uniti, a un piede solo, all'indietro Salto con mezzo giro Saltare una funicella mossa da un'altra persona e da sé
Trasportare	Trasportare o trascinare i compagni in diversi modi Trasportare oggetti in due persone Tenere in equilibrio qualcosa o trasportare con una parte del corpo
Camminare	Camminare a lucertola, ghepardo, puma, coccodrillo, tritone, ragno, giraffa, nano
Correre	Corsa a 3 gambe, a 6 zampe, carriola, bruchi Correre in diverse direzioni o formazioni
Lanciare	Lanciare con due mani in diversi modi, anche all'indietro a due mani dall'alto Colpire la palla con le mani o con un oggetto Lanciare con una mano colpendo un bersaglio Colpire un bersaglio immobile o mobile (es. compagno che corre) Palleggiare a terra con due mani o con una mano la palla
Prendere	Prendere con due mani o con una mano la palla
Strisciare	Strisciare a lucertola Strisciare trascinandosi sulla panchina
Calciare	Colpire un bersaglio lanciando il pallone



Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia:

Obiettivi a termine Scuola Infanzia:

- Acquisire un buon rapporto con il proprio corpo: percepisce il suo potenziale comunicativo ed espressivo
 - Adottare buone condotte che gli permettono una buona gestione del proprio corpo a scuola
 - Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali
 - Adottare pratiche corrette di cura di sé, igiene e sana alimentazione
 - Provare piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori e li applica in giochi individuali e di gruppo
 - Utilizzare piccoli oggetti, sa adattare il loro uso alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
 - Conoscere la valenza dei gesti e valutarne il rischio
 - Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva
 - Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti
 - Rappresentare il corpo fermo e in movimento
-



4.3 Sviluppo delle abilità logico-scientifiche

Premessa

Come declinato nella programmazione triennale 2024-2026, i bambini mostrano fin dalla tenera età una propensione alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). Anche nei recenti documenti di programmazione nazionale si richiama sempre più spesso l'esigenza di introdurre percorsi formativi che richiama l'educazione scientifica fin dalla più tenera età.

Obiettivo generale della programmazione proposta e quindi quello di fornire uno stimolo all'apprendimento delle materie STEM, discipline che si intersecano tra loro, promuovendo la comprensione approfondita del mondo che ci circonda.

Più specificatamente, i traguardi nello sviluppo delle competenze per l'intero ciclo della programmazione 0-6, sarà l'acquisizione, da parte del bambino, di:

- Familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e con quelle necessarie per eseguire prime misurazioni di lunghezze e altre quantità;
- Capacità di raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificando le proprietà, confrontando e valutando quantità, utilizzando simboli per registrarle e eseguendo misurazioni con strumenti alla sua portata.
- primi rudimenti di un linguaggio scientifico-tecnologico-matematico e della capacità di attuare strategie risolutive in situazioni problematiche, formulando ipotesi e verificandole, sviluppando la propria creatività anche al fine di risolvere i problemi;
- strumenti per comprendere i fenomeni naturali del mondo;

La metodologia proposta è di tipo "partecipativo": i bambini partecipano attivamente al proprio apprendimento. Infatti, attuare gli insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi, permette lo sviluppo della creatività e del pensiero critico nel bambino.

Ci saranno momenti di brainstorming e di circle time, in cui l'educatrice stimola il bambino e viene promossa una competenza dialogica-discorsiva nei bambini.

Struttura del progetto 2024-2025

L'attività è proposta durante le ore del venerdì per i gruppi dei cerbiatti e di tigrotti, a cura delle educatrici di classe.

Sempre il venerdì, nella fascia del primo pomeriggio, le Giraffe saranno invece accompagnate nel percorso di laboratorio da una risorsa dipendente dalla Scuola (Elisa, attualmente educatrice del nido) che ha maturato esperienze e competenze



specifiche in ambito scientifico e che sarà dedicata al progetto anche in una logica di programmazione 0-6. La proposta, ancora sperimentale, di una educatrice esterna alle normali attività di sezione è volta a potenziare, nei più grandicelli, la capacità di interfacciarsi anche con approcci didattici differenti, in vista dell'imminente percorso futuro in scuola primaria.

La risorsa sarà costantemente affiancata, durante le attività all'esterno e di Laboratorio all'interno, dall'educatrice di classe o dalla Coordinatrice, al fine di garantire interdisciplinarietà nelle proposte educative e il necessario supporto, oltre che per consentire all'educatore di disporre, attraverso l'osservazione durante l'attività, delle preziose informazioni necessarie per personalizzare alcune proposte in funzione delle effettive necessità.

Elisa svilupperà, in stretto coordinamento con la coordinatrice e le educatrici, una programmazione fondata sul tema dell'anno:

LA TERRA, AMBIENTI E TERRITORI

Finalità generali per fascia d'età:

Cerbiatti (3-4 anni):

- Contare oggetti o persone fino a 5
- Classificare oggetti per colore e dimensione
- Ordinare 3 oggetti secondo una proprietà
- Completare un ritmo per colore e dimensione
- Riconoscere alcune proprietà degli oggetti
- Riconoscere le principali figure geometriche (cerchio)
- Confrontare quantità: tanti, pochi
- Riconoscere alcuni oggetti e materiali del mondo circostante, utilizzando tutti i sensi

Tigrotti (4-5 anni)

- Contare oggetti o persone
- Distinguere i numeri dalle parole
- Classificare oggetti per colore e dimensione e forma
- Costruire insiemi secondo un criterio dato
- Stabilire seriazioni in base a criteri dati
- Completare un ritmo per colore, dimensione e forma
- Confrontare oggetti e materiali, individuandone le proprietà
- Riconoscere le principali figure geometriche (cerchio, rettangolo, triangolo)
- Individuare uguaglianze e differenze
- Confrontare quantità: di più, di meno, uguale



- Usare semplici strumenti di misura e compiere semplici misurazioni

Giraffe (5-6 anni)

- Contare oggetti, persone o eventi
- Eseguire semplici operazioni con i numeri e semplici esperimenti scientifici mettendo in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà;
- Comprendere il valore della sperimentazione, nella fase di ipotesi, esperienza e valutazione del risultato;
- Familiarizzare con i numeri in quanto simboli, non solo quantità
- Intuire il concetto di numero e spiegare il significato e la funzione dei numeri
- Associare il simbolo numerico alla quantità
- Effettuare corrispondenze biunivoche
- Comunicare utilizzando un linguaggio specifico

Strumenti

Cerbiatti e tigrotti

Per i cerbiatti e i tigrotti, verranno utilizzati strumenti di gioco, anche predisposti dagli stessi bambini preferibilmente con materiali naturali:

- Sassolini di varie forme che verranno dipinti per creare sequenze e ritmi;
- Cerchiamo nel bosco le varie forme e proviamo a rappresentarle;
- Lego e palline, sempre con il fine di ordinare, classificare e dividere in funzione delle proprietà richieste;
- Sempre ai fini dello sviluppo delle competenze logiche e matematiche si potranno utilizzare giochi come i "blocchi logici" per cominciare a riconoscere le forma, colore, spessore e dimensione; oppure il materiale in palestra, in uso per la psicomotricità, potrà essere usato per il medesimo fine;
- Giochi con materiali semplici come bicchierini di carta, piattini, fili, stoffe ci aiuteranno a riconoscere i materiali e ad apprezzarne le caratteristiche: potremo costruire dei pupazzi con le diverse forme geometriche (per esempio usando solo triangoli o solo quadrati), oppure prepareremo dei semplici giochi con immagini grafiche, invitando poi il bambino ad accoppiare l'immagine con la corrispondente figura;
- Piccoli esperimenti ci serviranno per cominciare ad avvicinarci alla fase di sperimentazione: facciamo una ipotesi, verifichiamo cosa succede, discutiamo le nostre conclusioni: ad esempio sciogliamo nell'acqua alcuni materiali, osserviamo cosa succede e utilizziamo il materiale che ne deriva (ad esempio un liquido per dipingere);
- Sviluppiamo il senso creativo producendo labirinti: per giocare ma anche per provare a rappresentare una realtà più complessa;
- Creiamo altri personaggi come il riccio, inserendo le spine così da contare quelle che ci serviranno.



Ogni settimana il gioco verrà fatto con il tema del mese

Giraffe

L'approccio con il gruppo delle Giraffe sarà analogo ma potranno essere proposti giochi ed esperimenti un poco più complessi, come ad esempio quelli che seguono.

L'utilizzo di schede didattiche o altri ausili potrà facilitare il nostro compito, sebbene in questa fascia d'età sia preferibile avvicinare i bambini con il consueto approccio ludico.

Giochi per contare e classificare:

- Eseguiamo delle sequenze complesse con palline, bastoncini colorati, altro materiale
- Costruiamo un grande gioco dell'oca
- Giochiamo a domino, facciamo il nostro domino
- Creiamo una sequenza di numeri in cerchio, quando la educatrice si ferma battiamo le mani in modo corrispondente

Forme e colori:

- Facciamo volare gli aquiloni, costruzione di forme
- Creiamo i dadi, giochiamo a dadi
- Collages con le varie forme di diversi colori

Memorizzazione e creatività

- Creazione di filastrocche con i numeri
- Costruiamo le carte del memory e facciamo poi giocare i più piccoli!
- Costruiamo dei labirinti per i nostri personaggi

Sperimentazione

- Esperimenti con l'acqua
- Diluizioni
- Travasi

In questo ambito potranno essere sviluppati diversi esperimenti, l'importante è allegare la consapevolezza logica stimolando i bambini a porre domande, formulare ipotesi e valutare le conclusioni.



4.4 Sviluppo delle competenze linguistiche e pre-grafiche

Premessa

Come precisato nel PTOF, obiettivo dei laboratori è stimolare l'apprendimento della comunicazione verbale, usare correttamente la lingua italiana e sviluppare le competenze che precedono l'apprendimento della scrittura, le quali interessano varie aree dello sviluppo del bambino.

Struttura del progetto e finalità per fascia d'età

Cerbiatti: fascia d'età 3-4 anni

Come per le altre attività, l'approccio si fonderà maggiormente sull'aspetto ludico e sul gioco.

Obiettivi specifici:

- Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni.
- Memorizzare ed utilizzare nel gioco conte, filastrocche, girotondi e canzoni.
- Ascoltare e comprendere semplici storie e racconti.
- Memorizzare nuove parole.

Tigrotti: fascia d'età 4-5 anni

In questa fascia d'età la capacità di attenzione accresce ed è quindi possibile, oltre a cercare di consolidare le prime conoscenze acquisite, apprendere e ripetere ulteriori espressioni verbali

Obiettivi specifici:

- Utilizzare il linguaggio per comunicare emozioni, vissuti ed esperienze.
- Usare termini appropriati.
- Parlare, raccontare, dialogare con gli adulti e con i coetanei
- Memorizzare e recitare filastrocche e poesie
- Ascoltare, comprendere e rielaborare fiabe e racconti

Giraffe: fascia d'età 5-6 anni

In questa fascia d'età si consolida l'uso del linguaggio e ci si avvicina a comprendere il significato del segno grafico, imparando a disporre delle competenze di base per giungere alla successiva fase di scrittura:

Obiettivi specifici:



- Acquisire fiducia nella propria capacità comunicativa
- Ascoltare e comprendere il linguaggio altrui
- Raccontare esperienze
- Arricchire il codice linguistico: pronuncia corretta; utilizzo di nuovi termini, uso dei tempi e dei verbi, frasi di senso compiuto
- Inventare storie e finali
- Inventare rime e assonanze
- Consolidare le abilità linguistiche già acquisite
- Interpretare, produrre segni, simboli e parole scritte
- Distinguere segni da scritte
- Produrre scritture spontanee
- Associare parole, suono e segno

Attività

Per l'anno Scolastico 2024-2025, la programmazione educativa prevede di incentrare attività e laboratori intorno al tema dell'anno.

Le attività per i cerbiatti e i tigrotti verranno svolte dalle educatrici di sezione in alternanza alle ore di laboratorio creativo/ascolto, quale momento cardine per aiutare lo sviluppo delle competenze linguistiche e di dialogo. e il venerdì, nelle attività di gruppo allargato.

Verranno proposti, in accordo con il curricolo definito a livello nazionale:

- Giochi per l'espressione verbale.
- Apprendimento in rime, filastrocche e canti
- Attività di ascolto dell'altro, attività di espressione del sé ed esercizi dello spirito critico e del pensiero autonomo: soprattutto nei momenti di attività di ascolto, oppure al mattino al circle-time
- Esplorazione dell'oggetto "libro": abbiamo creato un riservato angolo per le letture, invitando i bambini a usare tale strumento con le adeguate modalità
- Attività per l'utilizzo dello spazio grafico: disegno e pittura con le varie tecniche

Per le giraffe invece, la programmazione prevede di dedicare, in particolare all'attività di pre-grafismo, lo spazio pomeridiano fra le 13:30 e le 15:00 del lunedì.



4.5 Laboratorio di ascolto e creatività

Come citato in precedenza, la Scuola ha scelto di unire questi due laboratori ritenendo che il momento dedicato all'attività creativa possa costituire una fase in cui si possa dedicare maggiore tempo all'ascolto e alla narrazione delle proprie esperienze ed emozioni, in un gruppo coerente per età anagrafica ed in continuità con il "circle time" del mattino.

Nell'anno scolastico 2024-2025, i Laboratori creativi e di ascolto verteranno sul tema:

"la terra, ambienti e territori"

e avranno come denominatore, per ogni mese, un materiale di riciclo. Ad esempio, nel mese di ottobre il tema sarà "la carta".